

22 novembre 2010 16:26

 **SUD AFRICA: Whoonga. La nuova droga in un farmaco contro l'Aids**

Adesso bisogna combattere anche il whoonga. Nel Sudafrica con il piu' alto numero di malati di Aids al mondo, che dopo lunghe incertezze ha adottato una impostazione medico scientifica di lotta alla malattia, e' nato un nuovo mercato criminale di farmaci antiretrovirali. Non per rivenderli ai malati, ma ai dipendenti di whoonga, una droga dei poveri fatta mischiando questi preziosi farmaci ridotti in polvere, detersivi e in alcuni casi veleno per topi.

Secondo inchieste pubblicate da media online sudafricani, la mistura e' stata inventata nelle baraccopoli di Durban, la seconda piu' grande citta' del Sudafrica, due o tre anni fa.

Aggiunta alla marijuana, viene fumata e provoca uno stato di calma obnubilata.

Soprattutto, provoca una rapida assefuazione. Costa relativamente poco, circa due euro a spinello; ma i suoi effetti durano una ventina di minuti, costringendo i consumatori divenuti dipendenti a 'farsi' piu' volte al giorno. La sindrome da astinenza e' dolorosa, per procurarsi la droga si ricorre al crimine e il passo da consumatore a spacciatore e' breve.

Ma c'e' una realta' ancora piu' atroce: Vumani Gwala, dell'organizzazione Project Whoonga che lotta contro la diffusione della droga, in un recente servizio della rete satellitare Al Jazira ha detto che pur di procurarsi lo stupefacente, molti tossici scelgono di farsi contaminare dal virus dell'Aids (Hiv).

In questo modo possono entrare nei programmi governativi di distribuzione gratuita degli antiretrovirali ai malati poveri.

La polizia ha scoperto l'esistenza del whoonga circa due anni fa, quando si accorse che malati di Aids venivano sempre piu' spesso aggrediti e derubati degli antiretrovirali all'uscita dagli ospedali o dalle strutture di sanita' pubbliche dove i farmaci vengono distribuiti.

Finora il fenomeno e' rimasto confinato alla zona di Durban, capoluogo della provincia del Kwazulu Natal, la piu' colpita dall'Aids. Ma adesso alcune autorita' temono che il consumo di whoonga possa estendersi a altre zone del Paese. Il Sudafrica, con nemmeno 48 milioni di abitanti, ha circa 5,7 milioni di malati di Aids.